

# | Mid Industry Capital |

## **DOCUMENTO INFORMATIVO**

redatto ai sensi dell'articolo 34-*ter*, comma 1, lett. 1) del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato

relativo all'assegnazione gratuita di azioni proprie agli azionisti deliberata dall'assemblea ordinaria di Mid Industry Capital S.p.A. in data 25 maggio 2015

## PREMESSA

Il presente documento informativo (il “**Documento**”) è stato predisposto da Mid Industry Capital S.p.A. (“**MIC**” o la “**Società**”) ai sensi dell’articolo 34-ter, comma 1, lett. l) del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), al fine di adempiere all’obbligo previsto dalla citata norma, ove ritenuta applicabile al caso di specie, con riferimento all’assegnazione gratuita agli azionisti delle azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società deliberata dall’assemblea ordinaria di MIC del 25 maggio 2015.

A tale riguardo si ricorda che in data 30 aprile 2015 il socio First Private Investment S.r.l. (“**First Private**”) ha chiesto, ai sensi dell’articolo 126-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“**TUF**”), di integrare l’ordine del giorno dell’assemblea ordinaria convocata in prima convocazione per il giorno 25 maggio 2015 e in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2015 con l’aggiunta dei seguenti argomenti (la “**Richiesta di Integrazione**”):

- “*Proposta di distribuzione di un dividendo, a valere su parte della Riserva “Sovrapprezzo Azioni”, agli Azionisti in misura di Euro 0,60 per ciascuna azione in circolazione Mid Industry Capital S.p.A., con esclusione delle azioni proprie in circolazione. Delibere inerenti e conseguenti*”;

- “*Proposta di assegnazione gratuita delle azioni proprie in portafoglio. Delibere inerenti e conseguenti*”.

Alla suddetta Richiesta di Integrazione veniva acclusa la relazione illustrativa predisposta dal socio First Private ai sensi dell’articolo 126-bis, comma 4, del TUF.

In data 8 maggio 2015, contestualmente alla pubblicazione dell’avviso di integrazione dell’ordine del giorno dell’assemblea, MIC metteva a disposizione del pubblico la Richiesta di Integrazione (con la relativa relazione illustrativa predisposta da First Private) unitamente alle valutazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione della Società in merito alla medesima Richiesta di Integrazione.

## 1. NUMERO E NATURA DELLE AZIONI OGGETTO DI ASSEGNAZIONE GRATUITA

Il socio First Private ha proposto all’assemblea dei soci di deliberare l’assegnazione agli azionisti, a titolo gratuito, delle massime n. 279.751 azioni proprie MIC detenute in portafoglio dalla Società, proponendo un rapporto di assegnazione di n. 1 (una) azione propria assegnata ogni n. 15 (quindici) azioni MIC possedute da ciascun socio della Società alla data di stacco della cedola.

In considerazione del rapporto di assegnazione proposto, l’assemblea dei soci del 25 maggio 2015 ha deliberato l’assegnazione di complessive massime n. 262.698 azioni proprie (le “**Azioni Proprie**”) – ammontare ottenuto dividendo il numero totale di azioni MIC in circolazione al netto delle azioni proprie ( $4.220.225 - 279.751 = 3.940.474$ ) per 15, arrotondando il numero in tal modo ottenuto all’unità inferiore – approvando il rapporto di assegnazione proposto dal socio First Private (1 azione propria assegnata ogni 15 azioni MIC detenute da ciascun azionista diverso dalla Società stessa). Le Azioni Proprie oggetto di assegnazione rappresentano circa il 6,2% del capitale sociale di MIC.

Di seguito vengono illustrate le caratteristiche principali delle Azioni Proprie oggetto di assegnazione ai soci. In particolare, le Azioni Proprie:

- (i) sono emesse in base alla legge italiana, sono nominative e senza indicazione del valore nominale, sono soggette al regime di dematerializzazione e sono state immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.;
- (ii) sono quotate sul MIV (mercato degli *investment vehicles*), segmento IC2, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al pari di tutte le azioni emesse dalla Società;
- (iii) sono azioni ordinarie al pari di tutte le azioni emesse dalla Società. Le azioni ordinarie MIC: (a) conferiscono il diritto ai dividendi, ove deliberati dall’assemblea dei soci, nonché alla partecipazione all’eventuale residuo attivo in caso di liquidazione, secondo le disposizioni *pro tempore* vigenti di legge e di statuto; (b) attribuiscono un diritto di voto per ciascuna azione nelle assemblee ordinarie e straordinarie degli azionisti di MIC, ai sensi delle disposizioni *pro tempore*

vigenti di legge e di statuto; (c) in caso di aumento di capitale sociale attribuiscono ai titolari il diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione, salva diversa delibera dell'assemblea dei soci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2441 del codice civile.

## **2. MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE**

Nella relazione illustrativa predisposta da First Private si legge quanto segue in merito alle ragioni della proposta di assegnazione gratuita agli azionisti delle Azioni Proprie:

*“Le ragioni di tale proposta risiedono nel fatto che con tale assegnazione di azioni proprie si perseguono una pluralità di finalità nell'interesse degli azionisti tutti e dell'azienda ed in particolare: (i) l'efficiamento e maggiore trasparenza della struttura patrimoniale di MIC; (ii) gli azionisti vengono remunerati per i loro investimenti in titoli MIC; (iii) un ingente numero di titoli è nuovamente immesso in circolazione, ristabilendo la trattazione in essere prima degli effetti del recesso; (iv) la re-immissione dei titoli in circolazione avviene in modo ordinato; (v) l'assegnazione avviene in ragione di un rapporto uguale per tutti i soci che consente di ristabilire pari diritti di tutti i soci sulle azioni proprie oggi indirettamente detenute per il tramite di MIC. Inoltre, le azioni oggetto di assegnazione possono non considerarsi utili in natura e pertanto non sono soggetti ad imposizione fiscale sulla base delle risposte ad interpelli dell'Agenzia delle Entrate n. 26/E del 7 marzo 2011 e n. 12/E del 7 febbraio 2012.*

*La proposta di assegnazione gratuita delle azioni in portafoglio è volta a tutelare gli interessi di tutti gli azionisti di MIC e rappresenta un efficace strumento di protezione degli stessi e di remunerazione del capitale investito.”*

## **3. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI PROPRIE**

L'assegnazione gratuita delle Azioni Proprie avverrà mediante assegnazione di 1 (una) Azione Propria ogni 15 (quindici) azioni possedute da ciascun azionista (diverso dalla Società). Le Azioni Proprie saranno prelevate interamente dalle azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società e avranno lo stesso godimento delle azioni MIC in circolazione alla data di stacco della cedola.

Quanto alla tempistica e alle modalità e di assegnazione delle Azioni Proprie, si segnala che:

- (i) L'operazione verrà effettuata a favore degli azionisti a partire dal 3 giugno 2015 (data stacco 1 giugno 2015 e *record date* 2 giugno 2015), con utilizzo della cedola n. 9, tramite gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. Le azioni saranno negoziate prive del diritto a ricevere azioni proprie a partire dal 1 giugno 2015, giorno di stacco delle cedole;
- (ii) sarà in ogni caso predisposta una procedura per favorire la sistemazione dei diritti di assegnazione frazionari in capo agli azionisti che risultassero assegnatari di un numero non intero di Azioni Proprie, senza aggravio di spese, bolli o commissioni per i destinatari della distribuzione. Tale sistemazione avverrà mediante monetizzazione delle suddette frazioni calcolata in base al prezzo ufficiale risultante dalle transazioni effettuate nell'ultimo giorno antecedente la data di stacco della cedola.

Le Azioni Proprie oggetto di assegnazione gratuita saranno messe a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Quanto ai profili fiscali, si osserva che, le azioni oggetto della predetta assegnazione gratuita di azioni proprie in capo ai soci non costituiscono, agli effetti fiscali, un utile in natura, in base al recente orientamento espresso dall'Amministrazione Finanziaria mediante le Risoluzioni n.26/E del 7 marzo 2011 e 12/E del 7 febbraio 2012, e non sono pertanto assoggettate a imposizione fiscale.

\* \* \* \* \*